

I REDDITI DI CAPITALE

INDICAZIONI GENERALI

Cosa sono i redditi di capitale

Si definiscono **redditi di capitale**, indipendentemente se prodotti in Italia o all'estero, i **proventi in denaro o in natura derivanti dall'impiego**, a qualsiasi titolo, **di denaro o altri beni** purché la loro **percezione** avvenga **al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa**.

I **redditi di capitale** si differenziano dai **redditi diversi di natura finanziaria** in quanto i primi derivano dal semplice **possesso di capitale**, mentre i secondi derivano dalla successiva **negoiazione** di capitale investito.

I **redditi di capitale** possono essere riuniti in tre grandi categorie:

- 1) utili da **partecipazione in società ed enti soggetti all'IRES** (azioni e titoli);
- 2) **rendite finanziarie**, ossia proventi derivanti da capitali impiegati in attività finanziarie **diverse da quelle di cui al punto 1)**. In particolare si tratta di interessi ed altri proventi derivanti da:
 - **mutui, depositi e conti correnti,**
 - **obbligazioni e titoli similari,**
 - **altri titoli diversi dalle azioni,**
 - **operazioni di pronti contro termine,**
 - **mutui di titoli garantiti;**
- 3) **Altri redditi di capitale**, diversi dagli utili e dalle rendite finanziarie.

Riferimenti normativi: articolo 44 del DPR 917 del 22.12.1986

I criteri di imputazione

I redditi di capitale da indicare nella dichiarazione dei redditi sono quelli **percepiti nell'anno d'imposta considerato**, secondo il **criterio di cassa**, e quindi **senza considerare né il momento in cui è sorto il diritto alla percezione, né il momento in cui sono maturati tali redditi**.

Unica eccezione al criterio di cassa sono **gli interessi ed altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti**, per i quali si applica il **criterio della competenza**.

Il regime di imposizione dei redditi di capitale.

Il **regime d'imposizione** dei redditi di capitale si distingue in:

- a) **esenzione;**
- b) **ritenute a titolo d'acconto;**
- c) **ritenuta alla fonte a titolo d'imposta;**
- d) **imposta sostitutiva.**

I redditi assoggettati ad imposta di cui alla **lettera b) concorrono** alla formazione del reddito complessivo del contribuente.

I redditi assoggettati ad imposta di cui alle **lettere c) e d) non concorrono** alla formazione del reddito complessivo del contribuente in quanto **l'imposta** applicata alla fonte è a **titolo definitivo**.

Redditi di capitale dichiarabili nel 730

I redditi di capitale che vanno dichiarati nel modello 730 sono:

- **utili e altri proventi equiparati di natura qualificata** corrisposti da **imprese residenti in Italia** ovvero **residenti o domiciliate in Stati o Territori** aventi un **regime fiscale privilegiato o non privilegiato**;
- **utili e altri proventi equiparati di natura non qualificata** provenienti da **imprese residenti o domiciliate in Stati o Territori** aventi un **regime fiscale privilegiato**, i cui **titoli non sono negoziati in mercati regolamentati**;
- altri redditi di capitale quali:
 - interessi e proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti
 - rendite perpetue e prestazioni annue perpetue
 - compensi percepiti a seguito di prestazione di fideiussione o altra garanzia
 - redditi corrisposti da società che gestiscono masse patrimoniali nell'interesse collettivo di una pluralità di soggetti
 - altri interessi non aventi natura compensativa e altri redditi proventi in misura definita derivanti da impiego di capitale
 - proventi conseguiti in sostituzione di redditi di capitale
 - utili derivanti da contratti di partecipazione e cointeressenza agli utili

Le partecipazioni qualificate e non qualificate

Per **partecipazioni qualificate** si intendono le azioni (diverse dalle azioni di risparmio) e ogni altra partecipazione al capitale o al patrimonio della società partecipata contraddistinte:

- da una **percentuale di diritti di voto** esercitabili nell'assemblea ordinaria **superiore al 2% se si tratta di titoli negoziati in mercati regolamentati**, ovvero **superiore al 20% per i titoli non negoziati**;
- da una **partecipazione al capitale** o patrimonio **superiore al 5% se si tratta di titoli negoziati in mercati regolamentati**, ovvero **superiore al 25% se si tratta di altre partecipazioni**.

Tali limiti sono relativi alla **percentuale di diritto di voto esercitabile** nell'assemblea ordinaria o alla **percentuale di partecipazione** al capitale sociale.

Ricordiamo inoltre che per **partecipazioni non qualificate**, si intendono quelle che non superano i limiti predetti.

Dove indicare i redditi di capitale nel 730.

I **redditi di capitale** vanno dichiarati nel **quadro D** del modello 730. Le varie tipologie di reddito sono distinte da un **apposito codice**.

Nella dichiarazione è presente un unico rigo e pertanto nel caso in cui si debbano indicare redditi contraddistinti da più codici sarà necessario **utilizzare tanti modelli quanti sono i codici da riportare**.

I redditi da NON dichiarare

Non vanno invece dichiarati:

- **i redditi di capitale esenti** quali ad esempio i capitali percepiti in caso di morte in dipendenza di **contratti di assicurazione sulla vita**;
- **i redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta**;
- **i redditi soggetti a imposta sostitutiva**.

Ad esempio:

Le **partecipazioni di natura non qualificata** sono assoggettate a **ritenuta a titolo d'imposta del 12,5% sull'intero importo (100%)** e non concorrono a formare il reddito complessivo.

Non devono, quindi, essere indicate nella dichiarazione dei redditi.

Il calcolo della imposta.

L'importo che viene **assoggettato a tassazione** e concorre alla formazione del reddito complessivo è diverso in relazione alle varie tipologie di reddito dichiarate.

Tale importo viene riportato nel **prospetto di liquidazione 730/3** nel rigo corrispondente agli **"altri redditi"**, **sommato ai redditi diversi**, ai **redditi di lavoro autonomo** e ai **redditi a tassazione separata** per i quali è stata scelta l'opzione della tassazione ordinaria.

L'importo delle **eventuali ritenute** va indicato nel **730/3**, al rigo **"ritenute"** nella sezione **"calcolo dell'Irpef"**.

I **calcoli** necessari per determinare l'importo da assoggettare a tassazione **sono effettuati dal CAF**.

I REDDITI DI CAPITALE

UTILI E ALTRI PROVENTI EQUIPARATI

Gli utili e altri proventi equiparati

Devono essere dichiarati gli **utili e gli altri proventi**:

- **corrisposti da società di capitali o enti commerciali, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, derivanti da partecipazioni di natura qualificata;**
- **utili e altri proventi equiparati di natura non qualificata** provenienti da **imprese residenti o domiciliate in Stati o Territori** aventi un **regime fiscale privilegiato**, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati;
- derivanti **da contratti di associazione in partecipazione**, ad esclusione di quelli in cui l'apporto dell'associato sia costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;
- derivanti **da contratti di cointeressenza**, ossia **dalla partecipazione, insieme ad altre persone od aziende**, ad una **operazione economica** che implica la **condivisione di utili e perdite**;
- conseguiti **in caso di recesso, di riduzione del capitale esuberante o di liquidazione anche concorsuale di società ed enti** indipendentemente dal periodo di tempo intercorso tra la costituzione della società e la comunicazione del recesso, la deliberazione di riduzione del capitale o l'inizio delle liquidazione.

Riferimenti

Riferimenti normativi: Art. 98 del Tuir.

La documentazione

Gli utili e gli altri proventi sono desumibili dall'apposita certificazione relativa agli utili ed agli altri proventi equiparati corrisposti.

La **certificazione** deve essere **rilasciata entro il 28 febbraio** ai soggetti residenti nel territorio dello Stato percettori di utili **derivanti dalla partecipazione a soggetti I-RES**, residenti e non residenti, in qualunque forma corrisposti.

I dati contenuti nella certificazione devono essere utilizzati per indicare i proventi nella dichiarazione dei redditi.

Il modello di certificazione degli utili

Esaminiamo ora la certificazione relativa agli utili e agli altri proventi equiparati corrisposti.

La certificazione riporta:

- **i dati relativi al soggetto che rilascia la certificazione;**
- **i dati relativi al soggetto emittente (sez. I)**
- **i dati relativi all'intermediario non residente (sez. II)**
- **i dati relativi al percettore degli utili o degli altri proventi equiparati (sez. III)**
- **i dati relativi agli utili corrisposti e ai proventi equiparati (sez. IV)**
- **le annotazioni, la data e la firma del soggetto che rilascia la certificazione.**

Ai fini della compilazione del **rigo relativo agli utili ed altri proventi equiparati** è importante rilevare:

- lo **Stato o il Territorio di residenza o domicilio dell'impresa** che ha corrisposto gli utili o gli altri proventi per individuare l'eventuale residenza o domicilio in Stato o Territorio avente regime fiscale privilegiato;
- **l'ammontare degli utili e dei proventi equiparati;**
- **l'ammontare delle ritenute d'acconto.**

La tassazione delle partecipazioni.

In linea generale, i **dividendi** derivanti da partecipazioni qualificate provenienti da **società residenti in Italia non sono soggetti a ritenuta** e concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del:

- **40%** se prodotti nel **periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007**;

- **49,72%** se prodotti nel **periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007**.

Particolare è la modalità di tassazione di **partecipazioni qualificate provenienti da società residenti all'estero**.

È necessario, infatti, **distinguere se si tratta di:**

- **società od enti residenti in paesi esteri a fiscalità ordinaria;**
- **società od enti residenti in paesi esteri a fiscalità privilegiata.**

Se l'utile da partecipazione qualificata proviene da **società residenti in paesi esteri a fiscalità ordinaria**, ed **interviene nell'operazione un intermediario in Italia (Istituto di Credito)**, subisce una ritenuta a titolo d'acconto del **12,5% sul 40% o 49,72% dell'importo al netto delle eventuali ritenute pagate nello Stato estero**.

Tale reddito sarà assoggettato a tassazione **in dichiarazione dei redditi nella misura del 40% o del 49,72% del suo ammontare** (al lordo delle eventuali ritenute estere).

Se l'utile da partecipazione qualificata proviene da **società residenti in paesi esteri a fiscalità privilegiata**, ed **interviene nell'operazione un intermediario in Italia (istituto di credito)**, subisce una ritenuta a titolo d'acconto del **12,5% sul 100% dell'importo al netto delle eventuali ritenute pagate nello Stato estero**.

Tale reddito sarà assoggettato a tassazione **in dichiarazione dei redditi nella misura del 100% del suo ammontare**.

Tassazione di dividendi da partecipazione qualificata.

Vediamo ora nella tabella che segue un riepilogo sulla tassazione dei dividendi da partecipazione qualificata:

TASSAZIONE dei DIVIDENDI da PARTECIPAZIONE QUALIFICATA		
EROGANTE	PERIODO FORMAZIONE	RITENUTA e BASE IMPONIBILE
Società/Ente residente in Italia	entro il 31.12.2007	40% dei dividendi
	oltre il 31.12.2007	49,72% dei dividendi
Società/Ente residente in paesi a fiscalità ordinaria	entro il 31.12.2007	ritenuta a titolo d'acconto del 12,5% sul 40% dei dividendi
	oltre il 31.12.2007	ritenuta a titolo d'acconto del 12,5% sul 49,72% dei dividendi
Società/Ente residente in paesi a fiscalità privilegiata	entro il 31.12.2007	ritenuta a titolo d'acconto del 12,5% sul 100% dei dividendi
	oltre il 31.12.2007	ritenuta a titolo d'acconto del 12,5% sul 100% dei dividendi

La compilazione del 730

Gli utili e gli altri proventi equiparati vanno indicati nel **quadro D, rigo D1 "utili e altri proventi equiparati"**.

In particolare si deve indicare:

Nella **colonna 1** relativa al tipo di reddito va indicato:

- il **codice 1**, in caso di utili e altri proventi equiparati di natura qualificata corrisposti da imprese residenti in Italia ovvero residenti o domiciliate in Stati o Territori aventi un regime fiscale non privilegiato, formati con utili prodotti fino allo esercizio in corso al 31.12.2007;
- Il **codice 2**, in caso di utili e di proventi equiparati di natura qualificata provenienti da imprese residenti o domiciliate in Stati o Territori aventi un regime fiscale privilegiato;
- Il **codice 3**, in caso di utili e di proventi equiparati di natura non qualificata provenienti da imprese residenti o domiciliate in Stati o Territori aventi un regime fiscale privilegiato, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati. Si ricorda che in caso di utili e di altri proventi che andrebbero indicati con il codice 3, ma, per i quali è stato rilasciato parere favorevole dell'Agenzia delle Entrate a seguito di

interpello, tali importi dovranno essere indicati nel quadro RM del modello UNICO.

- Il **codice 4**, in caso di utili e degli altri proventi prodotti fino all'esercizio in corso al 31.12.2007, che andrebbero indicati con il codice 2, ma per i quali è stato rilasciato parere favorevole dall'Agenzia delle Entrate a seguito di interpello.
- il **codice 5** in caso di utile e di altri proventi equiparati corrisposti da imprese residenti in Italia ovvero residenti in Stati aventi un regime fiscale non privilegiato formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007;
- il **codice 6**, in caso di utili o altri proventi prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 che andrebbero indicati con il codice 2, ma per i quali è stato rilasciato parere favorevole dall'Agenzia delle Entrate a seguito di interpello proposto ai sensi dell'art. 167, comma 5 del Tuir.

Nella colonna 2 relativa ai redditi va indicato:

- il **40%** della **somma degli utili e degli altri proventi equiparati** corrisposti nell'anno e derivanti da utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 e desumibili dalla relativa certificazione degli utili ai punti 28,30, 32 e 34 se è stato indicato nella colonna precedente il codice **1 o 4**;
- in alternativa il **49,72 %** della **somma degli utili e degli altri proventi equiparati** corrisposti nell'anno e derivanti da utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 e desumibili dalla relativa certificazione degli utili ai punti 29,31 e 33 se è stato indicato nella colonna precedente il codice **5 o 6**;
- Il **100%** della **somma degli utili e degli altri proventi equiparati** corrisposti nell'anno da imprese residenti o domiciliate in Stati o Territori aventi un regime fiscale privilegiato (cosiddetta Black list), desumibili dalla relativa certificazione degli utili ai punti da 28 a 34, se è stato indicato nella colonna precedente il codice **2 o 3**.

Nella colonna 4 relativa alle ritenute va indicato:

- **l'importo complessivo delle ritenute d'acconto subite**, rilevabili dal punto 37 della certificazione degli utili.

Nel caso in cui al percepente siano state rilasciate più certificazioni contenenti utili e/o proventi aventi la medesima codifica, si deve compilare un solo rigo, riportando tra i redditi la somma dei singoli importi relativi agli utili e agli altri proventi equiparati e tra le ritenute la somma delle stesse.

Se sono stati percepiti utili e/o proventi per i quali è necessario indicare diversi codici occorrerà compilare distinti prospetti.

L'importo da tassare

Ai fini del calcolo, l'importo lordo indicato nel rigo "utili ed altri proventi equiparati" nella colonna relativa ai redditi **concorre interamente alla formazione del reddito complessivo** ed è assoggettato a tassazione. L'ammontare delle ritenute indicate viene sommato alle altre ritenute indicate nei vari quadri.

La Black list

L'elenco dei Paesi o Territori aventi un regime fiscale privilegiato di cui al D.M. 21 novembre 2001 (cosiddetta Black list) è riportata nel settore "approfondimento".

REDDITI DI CAPITALE

INTERESSI E PROVENTI DA MUTUI, DEPOSITI E CONTI CORRENTI

Gli interessi e i proventi da dichiarare e non

I **redditi di capitale che sono già stati assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta**, quali ad esempio gli interessi sui conti correnti, di norma **non vanno dichiarati** e quindi **non rientrano nel reddito complessivo del contribuente**.

Quando invece i **proventi o gli interessi derivano da contratti stipulati tra soggetti esteri o tra privati**, per i quali non esiste obbligo di ritenuta a titolo di imposta, **devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi**.

Quando e in che misura si dichiarano gli interessi e i proventi

In deroga al principio generale che riguarda i redditi di capitale, **gli interessi si considerano percepiti alla scadenza stabilita**. Nel caso in cui la scadenza **non risulti stabilita per iscritto**, gli interessi si presumono percepiti **per l'ammontare maturato nel periodo d'imposta**.

Gli interessi si presumono percepiti nella misura pattuita. Se la misura degli interessi **non è determinata per iscritto**, gli interessi devono essere **calcolati applicando il saggio legale**.

Anche la differenza tra somma concessa e somma percepita viene considerata come interesse.

La documentazione

I **compensi** sono desumibili dal **contratto** di mutuo o deposito stipulato inizialmente e con data certa, e da eventuali **documenti** rilasciati dal soggetto che ha concesso le somme.

La compilazione del 730

Gli interessi e altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti sono indicati nel **rigo D2 del quadro D**, "**altri redditi di capitale**" contraddistinti dal **codice 1**. Nella **colonna "redditi"** deve essere indicato **l'intero ammontare percepito**.

Il reddito da tassare

Ai fini del **calcolo** dell'imposta l'importo lordo indicato nel quadro "D" **concorre interamente** alla formazione del **reddito complessivo** ed è **assoggettato a tassazione**.

Durata del contratto e tassazione separata.

ATTENZIONE: redditi compresi nelle somme o nel valore normale dei beni e dei titoli (vale a dire la differenza fra le somme investite inizialmente e quelle percepite a scadenza) **di cui al Codice 1 - contratti di mutuo e di deposito**, attribuiti alla scadenza di contratti di durata superiore ai 5 anni sono assoggettati a tassazione separata (**salvo opzione per la ordinaria**) e devono essere indicati nella Sezione II al rigo D7 evidenziando il codice 8.

REDDITI DI CAPITALE

RENDITE E PRESTAZIONI ANNUE PERPETUE, COMPENSI DA PRESTAZIONE DI FIDEIUSSIONE O ALTRA GARANZIA.

Cosa sono le rendite perpetue, le fideiussioni e altre garanzie

Si ha una **rendita perpetua** quando un soggetto conferisce ad un altro soggetto il diritto di esigere **in perpetuo la prestazione periodica di una somma in denaro** o di una certa quantità di altre cose fungibili **come corrispettivo** derivante **dall'alienazione di un immobile o della cessione di un capitale**.

La rendita perpetua può anche derivare da un **onere imposto dal donante al donatario** a fronte della **cessione gratuita di un immobile o di un capitale**.

Si ha una **prestazione annua perpetua** quando, **a qualsiasi titolo** (oneroso, per testamento, gratuito) un soggetto conferisce ad un altro **il diritto ad esigere annualmente una prestazione**.

Si dice che un soggetto presta **fideiussione o altra garanzia** (ad esempio: avallo) quando, **obbligandosi personalmente verso il creditore, garantisce lo adempimento di una obbligazione di un terzo soggetto**.

Si parla in questo caso di **prestazione di garanzie personali**.

La garanzia prestata può essere non solo una fideiussione ma anche **un pegno, una ipoteca**.

Si parla in questo caso di **prestazione di garanzie reali**.

La documentazione

Le **rendite perpetue** sono regolate da **contratto**.

Le prestazioni annue perpetue **possono essere costituite a qualsiasi titolo** (ad esempio per testamento). Sarà quindi necessario individuare per ogni caso la **documentazione che le hanno determinate**.

La **prestazione di una garanzia** a favore di terzi viene documentata tramite **contratto specifico**, che regola i termini dell'obbligazione assunta dal **soggetto prestatore di garanzia e riporta anche l'eventuale ammontare dei compensi pattuiti** dalle parti.

I redditi in esame, **se corrisposti da un sostituto d'imposta**, scontano una **ritenuta d'acconto del 12,5%**.

La compilazione del 730

Le **rendite e le prestazioni perpetue**, nonché i compensi derivanti dalla prestazione di garanzia, sono indicate nel rigo D2 del **quadro D, "altri redditi di capitale"** contraddistinti da:

- **codice 2** in caso di **rendite e prestazioni perpetue**;
- **codice 3** in caso di **compensi da prestazione di garanzia o fideiussione**.

Ai fini della compilazione, tali **redditi** devono essere indicati nella colonna 2 per **l'intero ammontare**.

Nella **colonna 4** vanno indicate le eventuali **ritenute d'acconto subite**.

L'importo da tassare

Ai fini del calcolo dell'imposta l'importo lordo indicato nel quadro "D" **concorre interamente alla formazione del reddito complessivo** ed è **assoggettato a tassazione**.

REDDITI DI CAPITALE

PROVENTI DA SOCIETÀ CHE GESTISCONO MASSE PATRIMONIALI

Cosa sono i redditi derivanti dalla gestione di masse patrimoniali

Ci sono società, ad esempio assicurazioni o banche, che gestiscono **grandi somme patrimoniali** a loro affidate da una pluralità di soggetti affinché siano investiti e producano un maggior reddito.

Tali società, periodicamente, **corrispondono i redditi ottenuti** da tale gestione **ai soggetti che hanno loro affidato i capitali**.

I redditi così ottenuti sono da considerarsi **redditi di capitale e da indicare nella dichiarazione dei redditi, se:**

- **non sono stati assoggettati a ritenuta a titolo di imposta** al momento della attribuzione;
- **derivano da contratti di durata inferiore ai cinque anni**.

La documentazione

I **redditi** sono certificati da un **documento**, rilasciato annualmente dalla società che ha gestito i capitali, che riporta **l'ammontare lordo del reddito corrisposto e l'ammontare delle ritenute** se effettuate.

Alla scadenza del contratto la società certificherà anche il **capitale restituito**.

Reddito da dichiarare

Costituisce **reddito da assoggettare a tassazione:**

- **la somma erogata dalla società per la gestione annuale del capitale**
- **la differenza tra ammontare ricevuto alla scadenza e quello affidato in gestione**, se il contratto è scaduto nell'anno.

Tali redditi, quando provengono da **patrimoni affidati a Fondi Comuni di Investimento** scontano una **ritenuta a titolo d'imposta** e pertanto **non devono essere inseriti nella dichiarazione dei redditi**.

La compilazione del 730

I proventi da società che gestiscono masse patrimoniali sono indicati **quadro D** del modello 730, nel rigo **D2 "altri redditi di capitale"** e vengono contraddistinti dal **codice 4**.

Nella **colonna "redditi"** indicheremo **l'intero ammontare percepito** mentre nella **colonna "ritenute"** le ritenute subite.

L'importo da tassare

Ai fini del calcolo dell'imposta l'importo indicato nel quadro **"D"** **concorre interamente alla formazione del reddito complessivo** ed è **assoggettato a tassazione**.

Durata del contratto e tassazione separata

ATTENZIONE: i redditi compresi nelle somme o nel valore normale dei beni e dei titoli (vale a dire la differenza fra le somme investite inizialmente e quelle percepite a scadenza) di cui al **Codice 4 - redditi corrisposti da società ed enti che gestiscono masse patrimoniali** attribuiti alla scadenza di contratti di durata superiore ai 5 anni sono assoggettati a tassazione separata (**salvo opzione per la ordinaria**) e devono essere indicati nella Sezione II al rigo D7 evidenziando il codice 8.

REDDITI DI CAPITALE

INTERESSI NON AVENTI NATURA COMPENSATIVA E ALTRI REDDITI.

Interessi di natura compensativa e proventi da non dichiarare

Hanno **natura compensativa gli interessi** che **non derivano dall'impiego di capitale** e **non si configurano come incremento patrimoniale**, ma rappresentano una **reintegrazione del patrimonio**.

Sono **proventi di misura non definitiva** quelli che, anche derivando da impiego di capitale, **possono dare origine a differenziali positivi o negativi in dipendenza di un evento incerto**.

Gli interessi di natura compensativa e gli altri proventi in misura non definitiva derivanti dall'impiego di capitale non sono assoggettati a tassazione.

Tipologie di interessi di natura compensativa e proventi da dichiarare

Gli altri interessi, di natura non compensativa e i proventi in misura definita derivanti da impiego di capitale sono considerati **redditi di capitale** e devono essere **indicati nella dichiarazione dei redditi**.

In questa tipologia di reddito rientrano:

- **proventi derivanti da riporti e pronti contro termine su titoli,**
- **proventi derivanti da mutuo di titoli garantito,**
- **interessi di mora e di dilazione relativi a redditi di capitale.**

La documentazione

I redditi sono certificati da un **documento rilasciato dal soggetto che eroga tali somme**.

La compilazione del 730.

Gli interessi di natura non compensativa e i proventi in misura definita derivanti dall'impiego di capitale sono indicati nel **quadro D** del modello **730**, al rigo **D2 "altri redditi di capitale"**, contraddistinti dal **codice 5**.

Nella **colonna "redditi"** deve essere indicato **l'intero ammontare percepito**.

Proventi in sostituzione di redditi di capitale e le indennità di risarcimento danni.

Sono considerati redditi di capitale anche:

- **i proventi conseguiti in sostituzione di redditi di capitale,**
- **le indennità percepite come risarcimento danni provocati dalla perdita di redditi di capitale.**

La documentazione

Il soggetto che eroga tali redditi rilascia un **documento che certifica l'ammontare dei proventi corrisposti**.

La compilazione del 730

I proventi conseguiti in sostituzione dei redditi di capitale e le indennità percepite come risarcimento danni provocati dalla perdita di redditi di capitale devono essere indicati nel **quadro D** del modello 730, al rigo **"altri redditi di capitale"** contraddistinti dal **codice 6**.

Nella **colonna "redditi"** deve essere indicato **l'intero ammontare percepito**.

L'importo da tassare

Ai fini del calcolo dell'imposta **l'importo indicato concorre interamente alla formazione del reddito complessivo ed è assoggettato a tassazione**.

REDDITI DI CAPITALE

PROVENTI DA CONTRATTI DI COINTERESSENZA AGLI UTILI.

I contratti di associazione e cointeressenza

Costituiscono **reddito di capitale**:

- **I redditi derivanti da contratti di associazione in partecipazione** nei quali la società attribuisce al suo associato la partecipazione agli utili (e alle perdite) verso il corrispettivo di un determinato apporto di capitale;
- **I proventi da contratti di cointeressenza agli utili da indicare in dichiarazione sono solamente quelli già dedotti dalla società di cui al D.Lgs 344/03.**

Il reddito da dichiarare

Ciò che viene **assoggettato a tassazione** è l'**utile derivante dallo impiego del capitale** ed eventualmente anche la **differenza tra la somma percepita alla scadenza del contratto e il valore dei beni inizialmente apportati**.

In caso esistano non utili ma perdite, il valore imponibile è nullo ma non è possibile portare tali perdite in deduzione.

La documentazione

I redditi sono certificati da un **documento**, prodotto dal soggetto che corrisponde le somme, che riporta **l'ammontare degli utili e delle perdite**. **Nel caso il contratto sia scaduto**, è indicato nel documento anche **l'ammontare della somma restituita**.

Attenzione : questi proventi non sono da confondere con quelli riportati al punto 30 della certificazione degli utili, che vanno indicati nel rigo " **utili ed altri proventi equiparati**".

La compilazione del 730

I proventi da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza agli utili sono indicati nel **quadro D** del modello 730, al rigo **D2 "altri redditi di capitale"** e vengono contraddistinti dal **codice 7**

Nella **colonna "redditi"** deve essere indicato **l'ammontare percepito**.

L'importo da tassare

Ai fini del calcolo dell'imposta l'importo indicato nel rigo "**altri redditi di capitale**" **concorre interamente alla formazione del reddito complessivo** ed è assoggettato a tassazione.

Durata del contratto e tassazione separata.

ATTENZIONE: I redditi compresi nelle somme o nel valore normale dei beni e dei titoli (vale a dire la differenza fra le somme investite inizialmente e quelle percepite a scadenza) di cui al:

- **Codice 1: Contratti di mutuo e di deposito,**
- **Codice 4: Redditi corrisposti da società ed enti che gestiscono masse patrimoniali**
- **Codice 7: Contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza,**

attribuiti alla scadenza di contratti di durata superiore ai 5 anni sono assoggettati a tassazione separata (salvo opzione per l'ordinaria) e **devono essere indicati nella Sezione II al rigo D7 evidenziando il codice 8.**

CERTIFICAZIONE RELATIVA AGLI UTILI ED AGLI ALTRI PROVENTI EQUIPARATI CORRISPOSTI NELL'ANNO _____



- D A C C	DATI RELATIVI AL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Codice fiscale</td> <td colspan="3">Cognome e Nome o Denominazione</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td colspan="3" style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Comune</td> <td style="width: 20%;"></td> <td>Prov.</td> <td>Cap</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Via e numero civico</td> <td colspan="2"></td> <td>Codice del soggetto che rilascia la certificazione</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td colspan="2"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> </table>	Codice fiscale	Cognome e Nome o Denominazione							Comune		Prov.	Cap					Via e numero civico			Codice del soggetto che rilascia la certificazione																				
Codice fiscale	Cognome e Nome o Denominazione																																									
Comune		Prov.	Cap																																							
Via e numero civico			Codice del soggetto che rilascia la certificazione																																							
- S D A	SEZIONE I DATI RELATIVI AL SOGGETTO EMITTENTE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Codice fiscale o codice identificativo estero</td> <td style="width: 5%;">ISIN</td> <td style="width: 40%;">Cognome e Nome o Denominazione</td> <td style="width: 25%;">Cod. Stato estero</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Comune</td> <td>Prov.</td> <td colspan="2">Via e numero civico</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td colspan="2" style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> </table>	Codice fiscale o codice identificativo estero	ISIN	Cognome e Nome o Denominazione	Cod. Stato estero					Comune	Prov.	Via e numero civico																													
Codice fiscale o codice identificativo estero	ISIN	Cognome e Nome o Denominazione	Cod. Stato estero																																							
Comune	Prov.	Via e numero civico																																								
- S D A N	SEZIONE II DATI RELATIVI ALL'INTERMEDIARIO NON RESIDENTE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%;">Codice ABI</td> <td style="width: 35%;">Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT</td> <td style="width: 40%;">Codice fiscale</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Denominazione</td> <td>Cod. Stato estero</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> </table>	Codice ABI	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT	Codice fiscale				Denominazione		Cod. Stato estero																															
Codice ABI	Cod. Id. Internazionale BIC/SWIFT	Codice fiscale																																								
Denominazione		Cod. Stato estero																																								
- S D P C E	SEZIONE III DATI RELATIVI AL PERCETTORE DEGLI UTILI O DEGLI ALTRI PROVENTI EQUIPARATI	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">Codice fiscale</td> <td colspan="4">Cognome ovvero Denominazione</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td colspan="4" style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Nome (solo per le persone fisiche)</td> <td>Sesso (M o F)</td> <td colspan="2">Data di nascita</td> <td>Comune (o Stato estero) di nascita</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Comune del domicilio fiscale</td> <td>Prov.</td> <td colspan="3">Via e numero civico</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td colspan="3" style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Codice stato estero</td> <td colspan="4">Codice di identificazione fiscale estero</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td colspan="4" style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> </table>	Codice fiscale	Cognome ovvero Denominazione									Nome (solo per le persone fisiche)	Sesso (M o F)	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita						Comune del domicilio fiscale	Prov.	Via e numero civico								Codice stato estero	Codice di identificazione fiscale estero								
Codice fiscale	Cognome ovvero Denominazione																																									
Nome (solo per le persone fisiche)	Sesso (M o F)	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita																																						
Comune del domicilio fiscale	Prov.	Via e numero civico																																								
Codice stato estero	Codice di identificazione fiscale estero																																									
- S D A A	SEZIONE IV DATI RELATIVI AGLI UTILI CORRISPOSTI E AI PROVENTI EQUIPARATI	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">Numero azioni o quote</td> <td style="width: 15%;">Percentuale contitolari</td> <td style="width: 15%;">Dividendo unitario</td> <td style="width: 15%;">Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007</td> <td style="width: 40%;">Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007</td> <td>Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007</td> <td>Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007</td> <td colspan="2">Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td colspan="2" style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Interessi riqualficati dividendi</td> <td>Netto frontiera</td> <td>Utili da SIQ e da SIINQ</td> <td>Aliquota</td> <td>Ritenuta</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td>Imposta sostitutiva</td> <td>Imposta estera</td> <td colspan="3">Dividendo dei soci in trasparenza</td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td colspan="3" style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> </table>	Numero azioni o quote	Percentuale contitolari	Dividendo unitario	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007						Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007							Interessi riqualficati dividendi	Netto frontiera	Utili da SIQ e da SIINQ	Aliquota	Ritenuta						Imposta sostitutiva	Imposta estera	Dividendo dei soci in trasparenza							
Numero azioni o quote	Percentuale contitolari	Dividendo unitario	Dividendo complessivo da utili ante 31/12/2007	Dividendo complessivo da utili post 31/12/2007																																						
Strumenti finanziari da utili ante 31/12/2007	Strumenti finanziari da utili post 31/12/2007	Associazione in partecipazione da utili ante 31/12/2007	Associazione in partecipazione da utili post 31/12/2007																																							
Interessi riqualficati dividendi	Netto frontiera	Utili da SIQ e da SIINQ	Aliquota	Ritenuta																																						
Imposta sostitutiva	Imposta estera	Dividendo dei soci in trasparenza																																								
- A	ANNOTAZIONI	<div style="border: 1px solid black; height: 60px; width: 100%;"></div> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 40%; text-align: center;"> DATA giorno mese anno </td> <td style="width: 60%; text-align: center;"> FIRMA DEL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE </td> </tr> <tr> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> <td style="border: 1px solid black; height: 20px;"></td> </tr> </table>	DATA giorno mese anno	FIRMA DEL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE																																						
DATA giorno mese anno	FIRMA DEL SOGGETTO CHE RILASCI LA CERTIFICAZIONE																																									

CERTIFICAZIONE RELATIVA AGLI UTILI ED AGLI ALTRI PROVENTI EQUIPARATI, CORRISPOSTI.

La certificazione prevista dall'art. 4, commi 6-ter e 6-quater, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 deve essere rilasciata entro il 28 febbraio ai soggetti residenti nel territorio dello Stato percettori di utili derivanti dalla partecipazione a soggetti Ires, residenti e non residenti, in qualunque forma corrisposti.

Si ricorda che possono essere considerati utili anche quelli percepiti in occasione della distribuzione di riserve di capitale (ad esempio riserve da sovrapprezzo azioni) verificandosi la presunzione di cui all'art. 47, comma 1, del TUIR. In tal caso, la società emittente ha l'obbligo di comunicare agli azionisti ed agli intermediari la natura delle riserve oggetto della distribuzione e il regime fiscale applicabile (Cir. 26/E del 16 giugno 2004).

La certificazione deve essere inoltre rilasciata relativamente ai proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni di cui all'art. 44, comma 2, lett. a), del TUIR, da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'art. 44, comma 1, lett. f), del TUIR con apporto di capitale ovvero di capitale e opere o servizi, nonché relativamente alla remunerazione dei finanziamenti eccedenti di cui all'art. 98 del TUIR (in vigore fino al 31 dicembre 2007) direttamente erogati dal socio o dalle sue parti correlate, riqualificati come utili. La certificazione non è rilasciata in relazione agli utili e agli altri proventi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva ai sensi degli artt. 27 e 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Non vi è altresì obbligo di rilascio della certificazione nel caso di utili e proventi relativi a partecipazioni detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

I percettori degli utili devono utilizzare i dati contenuti nella presente certificazione per indicare i proventi conseguiti nella dichiarazione annuale dei redditi.

La presente certificazione può essere rilasciata anche ai soggetti non residenti nel territorio dello Stato che hanno percepito utili o altri proventi equiparati assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta ovvero ad imposta sostitutiva (nella misura del 27 o dell'1,375%), anche in misura convenzionale, e utili ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 27-bis del D.P.R. n. 600 del 1973. I soggetti non residenti possono utilizzare la certificazione per ottenere nel Paese di residenza, ove previsto, il credito d'imposta relativo alle imposte pagate in Italia. Nel caso in cui tra l'Italia ed il Paese di residenza del percettore sia in vigore una Convenzione fiscale, l'eliminazione della doppia imposizione avverrà secondo le modalità ivi previste.

La certificazione deve essere rilasciata ai percettori di utili derivanti dalla partecipazione in SIIQ e in SIINQ assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'acconto del 20% o del 15% qualora relativi alla gestione esente.

Gli utili o gli altri proventi da indicare nella certificazione sono quelli corrisposti nell'anno riportato nell'apposito spazio previsto nello schema.

L'esposizione dei dati da indicare nella certificazione deve rispettare la sequenza, la denominazione e l'indicazione del numero progressivo dei punti previsti nello schema di certificazione.

Qualora in relazione al medesimo soggetto siano certificati utili e uno o più proventi equiparati, anche se assoggettati ad aliquote diverse, devono essere rilasciate distinte certificazioni.

Soggetto che rilascia la certificazione

Il soggetto che rilascia la certificazione deve riportare, oltre ai propri dati identificativi e il codice fiscale, anche l'indirizzo completo, indicando il comune, la sigla della provincia, il C.A.P. e la via con il numero civico.

La presente certificazione è rilasciata dai seguenti soggetti:

- società ed enti emittenti (società ed enti indicati nell'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del TUIR);
- casse incaricate del pagamento degli utili o di altri proventi equiparati;
- gli intermediari aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A.;
- i rappresentanti fiscali in Italia degli intermediari non residenti aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari non residenti che aderiscono a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A.;
- le società fiduciarie, con esclusivo riferimento agli effettivi proprietari delle azioni o titoli ad

esse intestate sulle quali siano riscossi utili o altri proventi equiparati;

- le imprese di investimento e gli agenti di cambio di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- ogni altro sostituto d'imposta che interviene nella riscossione di utili o proventi equiparati derivanti da azioni o titoli;
- gli associanti in relazione ai proventi erogati all'associato e derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'art. 44, comma 1, lett. f) del TUIR.

Nel campo "Codice del soggetto che rilascia la certificazione" deve essere indicato uno dei seguenti codici:

A – se la certificazione è rilasciata dalla società o ente che ha emesso i titoli, per gli utili o per i proventi equiparati dalla stessa corrisposti. La stessa codifica deve essere utilizzata in caso di interessi riqualficati ai sensi dell'art. 98 del TUIR (in vigore fino al 31 dicembre 2007);

B – se la certificazione è rilasciata da una cassa incaricata o da un intermediario residente, aderente, direttamente o indirettamente, al sistema Monte Titoli S.p.A., presso il quale i titoli sono depositati, indicando nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente;

C – se la certificazione è rilasciata da un soggetto che comunque interviene nel pagamento di utili o di altri proventi equiparati di fonte estera, indicando nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente;

D – se la certificazione è rilasciata dal rappresentante fiscale in Italia di un intermediario non residente aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. ovvero aderente a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A.; in questo caso devono essere indicati nelle apposite sezioni i dati relativi all'intermediario non residente ed all'emittente;

E – se la certificazione è rilasciata da una società fiduciaria o da altri soggetti di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per conto di una emittente residente, indicando nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente;

F – se la certificazione è rilasciata in caso di riporto ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, indicando nell'apposita sezione i dati relativi all'emittente;

G – se la certificazione è rilasciata da una persona fisica o da un soggetto di cui all'art. 5 del TUIR in relazione a proventi derivanti da contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza in cui l'apporto sia costituito solo da capitale ovvero da capitale, opere e servizi.

Nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie che hanno determinato la estinzione del soggetto preesistente, il soggetto subentrato deve riportare nelle annotazioni i dati del soggetto che ha corrisposto gli utili o gli altri proventi equiparati.

Soggetto emittente

In questa sezione devono essere indicati i dati del soggetto emittente attenendosi alle seguenti indicazioni.

Nel **punto 1**, il codice fiscale del soggetto emittente residente. Nel caso di soggetti esteri emittenti devono essere indicati, ove previsti dalla legislazione e dalla prassi vigenti nel Paese di residenza, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità fiscale o, in mancanza, un codice identificativo rilasciato da un'Autorità amministrativa del Paese di residenza. Qualora il codice di identificazione fiscale del soggetto estero non sia noto, deve essere indicato nel punto 1 il codice ISIN barrando la casella del **punto 2**.

Nel **punto 3**, il cognome e nome o la denominazione del soggetto emittente.

Nel **punto 4**, il codice dello Stato estero rilevato dalla tabella "Elenco dei Paesi e Territori esteri", posta in calce alle presenti istruzioni.

Nei punti da 5 a 7, devono essere riportati i dati relativi al domicilio fiscale del soggetto indicato nel punto 3, solo quando l'emittente è un soggetto residente.

Intermediario non residente

Nella presente sezione devono essere indicati i dati relativi agli intermediari non residenti che hanno nominato un rappresentante fiscale in Italia ai fini dell'applicazione dell'art. 27-ter, comma 8, del DPR 29 settembre 1973, n. 600.

Devono essere indicati, con riferimento a ciascun intermediario non residente:

- al **punto 8** il codice ABI ove attribuito;
- al **punto 9** il codice identificativo Internazionale BIC/SWIFT;
- al **punto 10** il codice fiscale italiano se attribuito, o, in mancanza, un codice identificativo rilasciato da un'Autorità amministrativa del paese di residenza;

- al **punto 11** la denominazione della società o ente;
- al **punto 12** il codice dello Stato estero rilevato dall'apposita tabella "Elenco dei Paesi e Territori esteri", posta in calce alle presenti istruzioni.

Percettore degli utili o degli altri proventi equiparati

In questa sezione, nei **punti da 13 a 24**, devono essere indicati il codice fiscale ed i dati anagrafici del percipiente.

Qualora il percipiente sia un soggetto non residente, i seguenti punti devono essere compilati come segue:

- nei **punti 20 e 22**, la località di residenza estera e il relativo indirizzo;
- nel **punto 23**, il codice dello Stato estero di residenza rilevato dalla tabella "Elenco dei Paesi e Territori esteri", posta in calce alle presenti istruzioni;
- nel **punto 24**, in caso di percipiente al quale non risulti già attribuito il codice fiscale italiano va indicato, se previsto dalla normativa e dalla prassi del Paese di residenza, il codice di identificazione rilasciato dall'Autorità.

Utili corrisposti

Nella sezione IV vanno certificati gli utili, in qualunque forma corrisposti, derivanti dalla partecipazione a soggetti Ires, residenti o non residenti, con esclusione degli utili corrisposti a soggetti residenti assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva.

Vanno altresì indicati i dati dei proventi e delle ritenute relativi a titoli e strumenti finanziari di cui all'art. 44, comma 2, lett. a), del TUIR, a contratti di associazioni in partecipazione e cointeressenza di cui all'art. 44, comma 1, lett. f), del TUIR con l'apporto di capitale ovvero di capitale e opere o servizi e ad interessi riqualificati come utili ai sensi dell'art. 98 del TUIR (in vigore fino al 31 dicembre 2007).

Si ricorda che, ai sensi del decreto del 2 aprile 2008, gli utili derivanti dalla partecipazione in soggetti Ires e i proventi equiparati derivanti da titoli e strumenti finanziari assimilati alle azioni, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 49,72%, se gli utili derivano da partecipazioni in soggetti residenti in Italia, da partecipazioni in soggetti residenti in Paesi compresi nella "*white list*", da partecipazioni quotate in società residenti in Paesi "*black list*" ovvero in partecipazioni non quotate in società residenti in tali Paesi per i quali sia stata presentata istanza di interpello ai sensi dell'articolo 167 del TUIR.

In particolare la sezione deve essere compilata secondo le modalità che seguono.

Nel **punto 25**, deve essere indicato il numero delle azioni o quote. In caso di contitolarietà, indicare il numero complessivo delle azioni o quote e se tale numero è rappresentato da una frazione dell'unità, indicare la cifra approssimata al secondo decimale.

Nel **punto 26**, deve essere indicata la percentuale di possesso qualora le azioni o quote, gli strumenti finanziari o i contratti siano intestati a più soggetti.

Nel **punto 27**, deve essere indicato l'ammontare del dividendo unitario senza operare alcun troncamento.

Tale punto non va compilato per i titoli esteri.

Nel **punto 28**, deve essere indicato l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore, formato con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007.

Nel **punto 29** deve essere indicato l'ammontare del dividendo complessivo lordo corrisposto al percettore formato con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Nel caso di titoli esteri nei punti 28 e 29 indicare il controvalore in euro. Gli ammontari indicati nei punti 28 e 29 devono essere indicati al lordo delle ritenute o imposte sostitutive, comprese quelle eventualmente applicate all'estero. Si precisa che in questi punti non vanno indicati gli utili e le riserve di utili formati nei periodi in cui è efficace l'opzione per la trasparenza fiscale di cui all'Art. 115 e 116 del TUIR.

Nel **punto 30** devono essere indicati i proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari emessi da soggetti residenti, comunque denominati, la cui remunerazione è costituita totalmente dalla partecipazione ai risultati economici della società emittente o di altre società appartenenti allo stesso gruppo o dell'affare in relazione al quale i titoli e gli strumenti finanziari sono stati emessi, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Nello stesso punto devono essere indicati gli utili derivanti da strumenti finanziari emessi da soggetti non

residenti assimilati alle azioni, verificandosi le condizioni di cui all'art. 44, comma 2, lett. a), del TUIR.

Nel **punto 31** devono essere indicati i proventi derivanti da titoli e strumenti finanziari emessi da soggetti residenti, comunque denominati, la cui remunerazione è costituita totalmente dalla partecipazione ai risultati economici della società emittente o di altre società appartenenti allo stesso gruppo o dell'affare in relazione al quale i titoli e gli strumenti finanziari sono stati emessi, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Nel **punto 32** devono essere indicati gli utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'articolo 44 comma 1, lett. f), del TUIR, formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007.

Nel **punto 33** devono essere indicati gli utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione e cointeressenza di cui all'articolo 44 comma 1, lett. f), del TUIR, formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Nel **punto 34** devono essere indicate le remunerazioni dei finanziamenti eccedenti di cui all'articolo 98 del TUIR (in vigore fino al 31 dicembre 2007), erogati direttamente dal socio o da sue parti correlate, riqualificati come utili.

Gli importi dei proventi, utili e remunerazioni indicati nei punti precedenti devono essere riportati al lordo delle ritenute o imposte sostitutive, comprese quelle eventualmente applicate all'estero, avendo cura di indicare il controvalore in euro per le attività finanziarie estere.

Nel **punto 35**, deve essere indicato l'ammontare dell'importo degli utili o degli altri proventi, al netto delle imposte applicate all'estero (cosiddetto "netto frontiera").

Nel **punto 36**, devono essere indicati anche gli utili corrisposti dalle SIIQ o dalle SIINQ.

Nel **punto 37**, deve essere indicata la misura dell'aliquota della ritenuta o dell'imposta sostitutiva applicata.

Nei **punti 38 e 39**, deve essere indicato rispettivamente, l'importo della ritenuta o dell'imposta sostitutiva applicata. Si precisa che i due punti sono alternativi, la compilazione di uno dei due punti esclude la possibilità di compilare l'altro.

Nel **punto 40**, deve essere indicata l'imposta eventualmente applicata all'estero.

Nel **punto 41**, devono essere indicati i dividendi relativi a distribuzione di utili e di riserve formati nei periodi in cui è efficace l'opzione per la trasparenza fiscale di cui all'art. 115 e 116 del TUIR, che non concorrono a formare il reddito dei soci ai sensi dell'art. 8 del D.M. 23 aprile 2004.

Questo punto non può essere compilato in presenza dei punti 30, 31, 32, 33 e 34.

Annotazioni.

Lo spazio delle annotazioni deve essere utilizzato dal soggetto che compila la certificazione degli utili corrisposti, per fornire al percettore tutte le notizie necessarie per una puntuale indicazione delle procedure utilizzate per il calcolo e la definizione degli utili corrisposti, delle ritenute o imposte sostitutive applicate.

Il D.M. 21.11.2001 (c.d. **"black list"**) individua i seguenti Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato:

Alderney (isole del Canale)	Andorra	Anguilla	Antille olandesi
Aruba	Bahamas	Barbados	Barbuda
Brunei	Filippine	Gibilterra	Gibuti (ex.Afar e Issas)
Grenada	Guatemala	Guernsey (isole del canale)	Herm (isole del canale)
Hong Kong	Isola di Man	Isole Cayman	Isole Cook
Isole Marshall	Isole Turks e Caicos	Isole Vergini britanniche	Isole Vergini statunitensi
Jersey (isole del canale)	Kiribati (ex-isole Gilbert)	Libano	Liberia
Liechtenstein	Macao	Maldive	Malesia
Montserrat	Nauru	Niue	Nuova Caledonia
Oman	Polinesia francese	Saint Kitts e Nevis	Salomone
Samoa	Saint Lucia	Saint Vincent e Grenadine	Sant'Elena
Sark (isole del canale)	Seychelles	Singapore	Tonga
Tuvalu (ex-isole Ellice)	Vanuatu		

Il predetto decreto considera, inoltre, inclusi tra i Paesi e i Territori aventi un regime fiscale privilegiato, limitatamente ad alcune attività, i seguenti Stati:

Bahreïn	Escluse le società che svolgono attività di esplorazione,, estrazione e raffinazione nel settore petrolifero
Emirati Arabi Uniti	Escluse le società operanti nei settori petrolifero e petrolchimico assoggettate ad imposta
Principato di Monaco	Escluse le società che realizzano almeno il 25% del fatturato fuori dal Principato.

Sono, infine, considerati appartenenti alla predetta "black list" anche i seguenti Stati e territori, limitatamente ai soggetti e alle attività per ciascuno di essi indicate:

Angola	Per le società petrolifere che hanno ottenuto l'esenzione dall'Oil Incombe Tax, le società che godono di esenzioni o riduzioni d'imposta nei settori fondamentali dell'economia angolana e per gli investimenti previsti dal Foreign Investment Code
Antigua	Per le International business companies, esercenti le loro attività fuori dal territorio di Antigua, quali quelle di cui al I.B.C.Act, n. 28/1982 e successive modifiche, nonché le società che producono prodotti autorizzati quali quelli di cui alla legge locale n. 18/1975 e successive modifiche
Costarica	Per le società i cui proventi affluiscono da fonti estere, nonché le società esercenti attività ad alta tecnologia;
Dominica	Con riferimento alle International companies esercenti l'attività all'estero.
Ecuador	Per le società operanti nelle Free Trade Zones che beneficiano dell'esenzione dalle imposte sui redditi
Giamaica	Per le società di produzione per l'esportazione che usufruiscono dei benefici fiscali dell'Export Industry Encourage Act e alle società localizzate nei territori individuati dal Jamaica Export Free Zone Act
Kenia	Per le società insediate nelle Export Processing Zones
Lussemburgo	Per le società holding di cui alla locale legge del 31 luglio 1929
Mauritius	Per le società "cetificate" che si occupano dei servizi all'export, espansione industriale, gestione turistica, costruzioni industriali e cliniche e che sono soggette a Corporate Tax in misura ridotta, alle Off-shore Companies e alle International Companies
Portorico	Per le società esercenti attività bancarie e alle società previste dal Puerto Rico Tax Incentives Act del 1988 e dal Puerto Rico Tourist Development Act del 1993
Panama	Per le società i cui proventi affluiscono da fonti estere, secondo la legislazione di Panama, alle società situate nella Colon Free Zone e quelle operanti nella Export Processing Zones
Svizzera	Per le società non soggette alle imposte cantonali e municipali, quali la società holding ausiliarie e "di domicilio"
Uruguay	Con riferimento alle società esercenti attività bancarie e alle holding che esercitano esclusivamente attività off-shore.

ELENCO dei PAESI e TERRITORI ESTERI

ABU DHABI	238	COREA del NORD	074	LIBERIA	044	RUSSIA (FEDERAZIONE di)	262
AFGHANISTAN	002	COSTA d'AVORIO	146	LIBIA	045	SAHARA OCCIDENTALE	166
AJMAN	239	COSTA RICA	019	LIECHTENSTEIN	090	SAINT KITTS E NEVIS	195
ALBANIA	087	CROAZIA	261	LITUANIA	259	SAINT LUCIA	199
ALGERIA	003	CUBA	020	LUSSEMBURGO	092	SAINT MARTIN SETTENTRIONALE	222
AMERICAN SAMOA ISOLE	148	DANIMARCA	021	MACAO	059	SAINT PIERRE E MIQUELON	248
ANDORRA	004	DOMINICA	192	MACEDONIA	278	SALOMONE ISOLE	191
ANGOLA	133	DOMINICANA (REPUBBLICA)	063	MADAGASCAR	104	SALVADOR	064
ANGUILLA	209	DUBAI	240	MADEIRA	235	SAMOA	131
ANTARTIDE	180	ECUADOR	024	MALAWI	056	SAN MARINO	037
ANTIGUA E BARBUDA	197	EGITTO	023	MALAYSIA	106	SAO TOME E PRINCIPE	187
ANTILLE OLANDESI	251	ERITREA	277	MALDIVE	127	SARK C.I.	798
ARABIA SAUDITA	005	ESTONIA	257	MALI	149	SENEGAL	152
ARGENTINA	006	ETIOPIA	026	MALTA	105	SEYCHELLES	189
ARMENIA	266	FAEROER (ISOLE)	204	MAN ISOLA	203	SERBIA	288
ARUBA	212	FALKLAND (ISOLE)	190	MARIANNE SETTENTR.(Isole)	219	SHARJAH	243
ASCENSION	227	FIJI	161	MAROCCHO	107	SIERRA LEONE	153
AUSTRALIA	007	FILIPPINE	027	MARSHALL (ISOLE)	217	SINGAPORE	147
AUSTRIA	008	FINLANDIA	028	MARTINICA	213	SIRIA	065
AZERBAIGIAN	268	FRANCIA	029	MAURITANIA	141	SLOVACCHIA (REPUBBLICA)	276
AZZORRE ISOLE	234	FUJAYRAH	241	MAURITIUS ISOLE	128	SLOVENIA	260
BAHAMAS	160	GABON	157	MAYOTTE	226	SOMALIA	066
BAHRAIN	169	GAMBIA	164	MELILLA	231	South GEORGIA and SouthSandwich	283
BANGLADESH	130	GEORGIA	267	MESSICO	046	SPAGNA	067
BARBADOS	118	GERMANIA	094	MICRONESIA (Stati Federati di)	215	SRI LANKA	085
BELGIO	009	GHANA	112	MIDWAY ISOLE	177	SAINT ELENA	254
BELIZE	198	GIAMAICA	082	MOLDAVIA (Repubblica di)	265	St. VINCENTE e LE GRENADINE	196
BENIN	158	GIAPPONE	088	MONGOLIA	110	STATI UNITI	069
BERMUDA	207	GIBILTERRA	102	MONTENEGRO	290	SUDAFRICANA REPUBBLICA	078
BHUTAN	097	GIBUTI	113	MONTSERRAT	208	SUDAN	070
BIELORUSSIA	264	GIORDANIA	122	MOZANBICO	134	SURINAME	124
BOLIVIA	010	GOUGH	228	MYANMAR	083	SVALBARD and JAN MAYEN islands	286
BOSNIA ERZEGOVINA	274	GRECIA	032	NAMIDIA	206	SVEZIA	068
BOTSWANA	098	GRENADA	156	NAURU	109	SVIZZERA	071
BOUVET ISLAND	290	GROENLANDIA	200	NEPAL	115	SWAZILAND	138
BRASILE	011	GUADALUPA	214	NICARAGUA	047	TAGIKISTAN	272
BRUNE DARUSSALAM	125	GUAM	154	NIGER	150	TAIWAN	022
BULGARIA	012	GUATEMALA	033	NIGERIA	117	TANZANIA	057
BURKINA FASO	142	GUAYANA FRANCESE	123	NIUE	205	Territorio ANTARTICO FRANCESE	183
BURUNDI	025	GUERNSEY	201	NORFOLK ISLAND	285	Territorio BRIT. OCEANO INDIANO	245
CAMBOGIA	135	GUINEA	137	NORVEGIA	048	THAILANDIA	072
CAMERUN	119	GUINEA BISSAU	185	NUOVA CALEDONIA	253	TIMOR EST	287
CAMPIONE d'ITALIA	139	GUINEA EQUATORIALE	167	NUOVA ZELANDA	049	TOGO	155
CANADA	013	GUYANA	159	OMAN	163	TOKELAU	236
CANARIE ISOLE	100	HAITI	034	PAESI BASSI	050	TONGA	162
CAPO VERDE	188	HEARD and MCDONALD island	284	PAESI NON CLASSIFICATI	799	TRINIDAD e TOBAGO	120
CAROLINE ISOLE	256	HONDURAS	035	PAKISTAN	036	TRISTAN da CUNHA	229
CAYMAN (ISOLE)	211	HONG KONG	103	PALAU	216	TUNISIA	075
CEKA (REPUBBLICA)	275	INDIA	114	PALESTINA Territori Autonomi	279	TURCHIA	076
CENTROAFRICANA (REP.)	143	INDONESIA	129	PANAMA	051	TURKMENISTAN	273
CEUTA	246	IRAN (REP.ISLAMICA DI)	039	PAPUA NUOVA GUINEA	186	TURKS e CAICOS (Isole)	210
CHAFARINAS	230	IRAQ	038	PARAGUAY	052	TUVALU	193
CHAGOS (ISOLE)	255	IRLANDA	040	PENON de ALHUCEMAS	232	UCRAINA	263
CHRISTMAS ISLAND	282	ISLANDA	041	PENON de VELEZ de la Gomera	233	UGANDA	132
CIAD	144	ISOLE AMERICANE del Pacifico	252	PERU'	053	UMM AL QAIWAIN	244
CILE	015	ISRAELE	182	PITCAIRN	175	UNMGHERIA	077
CINA REP.POPOLARE	016	JERSEY C.I.	202	POLINESIA FRANCESE	225	URUGUAI	080
CIPRO	101	KAZAKISTAN	269	POLONIA	054	UZBEKISTAN	271
CITTA' del VATICANO	093	KENYA	116	PORTOGALLO	055	VANUATU	121
CLIPPERTON	223	KIRGHIZISTAN	270	PORTORICO	220	VENEZUELA	081
COCOS (KEELING) Island	281	KIRIBATI	194	PRINCIPATO di MONACO	091	VERGINI AMERICANE (Isole)	221
COLOMBIA	017	KOSOVO	291	QATAR	168	VERGINI BRITANNICHE (Isole)	249
COMORE ISOLE	176	KUWAIT	126	RAS AL KHAIMAH	242	VIETNAM	062
CONGO	145	LAOS	136	REGNO UNITO	031	WAKE ISOLE	178
CONGO (Rep.Democratica del)	018	LESOTHO	089	REUNION	247	WALLIS e FUTUNA (Isole)	218
COOK ISOLE	237	LETONIA	258	ROMANIA	061	YEMEN	042
COREA del SUD	084	LIBANO	095	RWANDA	151	ZAMBIA	058
						ZIMBABWE	073